



CONSULTA FINANZA LOCALE Seduta del 6 febbraio 2012

Presenti: Marchioro Diego (Presidente), Basso Elena, Berto Mara, Marcato Roberto, Martellato Andrea, Patron Vincenzo, Recaldin Andrea, Sartori Maricla, Bellesia Mauro (esperto)

Giustificano: Castaman Giuseppe, Prandini Andrea, Zorzi Catia, Maurizio Bonazzi (esperto).

Assenti: Bonaldo Stefano, Montagnoli Alessandro, Perin Marco, Peron Samuele.

La consulta è convocata il giorno 6 febbraio 2012 alle ore 14:30 presso la sede sociale in Rubano (PD).

Il Presidente, constatato e fatto constatare la regolare convocazione dell'organo, apre i lavori.

Punto 1. “Approvazione verbale della seduta precedente”

La consulta all'unanimità

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta precedente.

Punto 2. IMU e bilanci preventivi

La consulta esamina il tema dell'IMU e dei bilanci, necessariamente vincolati da tale tributo. Dal dibattito emergono una serie di difficoltà interpretative riguardo sia alle aliquote, sia agli immobili soggetti al tributo.

Fra le fattispecie presentate emergono quelle degli immobili con proprietà condivisa che risultano abitazione principale per uno proprietari, le pertinenze oltre alla prima, modalità di pagamento del doppio tributo statale / comunale, regine tributario per gli immobili comunali i cui fini non sono strettamente istituzionali (palestre, campi sportivi, edifici dati alle associazioni, ecc...).

Per la risoluzione di questi quesiti – parte dei quali già avanzati dall’Anci nazionale – si è in attesa di un emanando regolamento o circolare esplicativa da parte del MEF (Ministero dell’Economia e delle Finanze).

Oltre i dubbi in alcune fattispecie particolari già rappresentati, restano ancora senza risposta i quesiti relativi alle spettanze 2012, in particolare del fondo sperimentale di riequilibrio e del fondo perequativo, senza le quali è impossibile fare una previsione di bilancio preventivo e valutare le aliquote IMU. Fonti ministeriali ufficiose indicano che le spettanze saranno disponibili a metà – fine marzo.

Ultima questione riguardo all’IMU è quella della modalità di pagamento: pur mancando ancora conferme ufficiali da parti del MEF, l’IMU verrà pagata attraverso un modello F24 apposito con diversi codici tributo in funzione della tipologia di immobile. Inoltre, sembra che l’utente dovrà compilare due diversi codici tributo, uno per la parte comunale e uno per la parte che va allo Stato. Chiaramente l’introduzione di una parte riservata allo Stato dell’IMU è funzione di una elevata necessità di liquidità per saldare gli innumerevoli titoli di stato a breve scadenza: in questa ottica di bisogno di liquidità è da inquadrare anche il passaggio alla tesoreria unica presso la banca d’Italia all’interesse dell’1%, quasi sempre inferiore a quanto percepibile nel mercato bancario.

Per tali motivi la consulta all’unanimità

DELIBERA

Le seguenti proposte per il direttivo:

- La predisposizione di un modello di foglio informativo sull’IMU per i cittadini;
- Che con apposita norma di legge vengano esentati gli immobili di proprietà comunale dall’IMU;
- Che - superate le contingenze legate alla crisi di liquidità attuale dello Stato - vi sia l’impegno formale di programmare fin da subito il passaggio progressivo ad un federalismo fiscale che renda nel giro di pochi anni l’IMU un tributo esclusivamente comunale.

Punto 3. Comunicazioni del Presidente

Per meglio organizzare i lavori della Consulta si decide di fissare le sedute il primo lunedì del mese alle ore 15 presso la sede Anciveneto.

La seduta viene tolta alle 16:30.

Il Segretario Verbalizzante
Daniele Contarato

Il Presidente la consulta
Diego Marchioro